

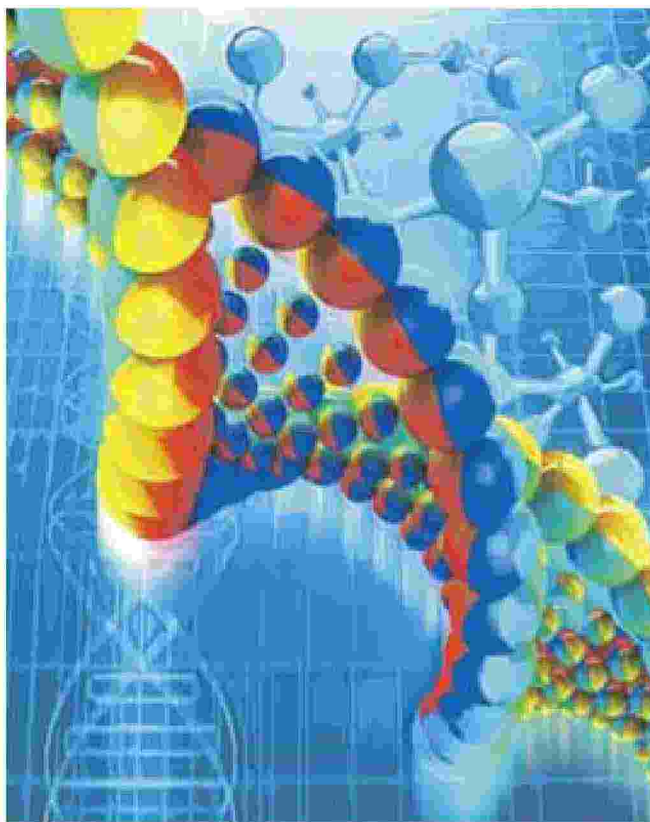
Biotech *Il momento d'oro potrebbe continuare. Ma occorrerà guardare a innovazione, esigenze mediche insoddisfatte e costi*

RENDIMENTI IN MOLECOLA

di Nicola Carosielli

Sottolineare l'appel di cui sta godendo il settore farmaceutico e delle biotecnologie è forse lapalissiano. Ma il momento che continua a vivere uno dei settori più redditizi di sempre può sfuggire a qualche non addetto ai lavori. Lo dimostrano le operazioni di M&A, sia in termini aggregativi sia guardando all'interesse di numerosi fondi di private equity, che a livello globale solo nella prima metà dell'anno hanno superato i 340 miliardi di dollari. L'entusiasmo non ha evitato di mostrarsi anche a livello di performance in borsa, considerando come ad esempio, solo a maggio, il comparto biotech ha superato l'indice Msci World di circa il 2%. E infatti, come sottolineato da Servaas Michielssens, cfa, phd, senior biotechnology analyst di Candriam, «i fattori macroeconomici che hanno influenzato i mercati azionari, come le tensioni commerciali, le incertezze sulla solidità dell'economia globale e il nervosismo per i tassi di interesse non dovrebbero influenzare il biotech». Questo perché, ha proseguito Michielssens, «lo sviluppo e le vendite dei farmaci non hanno nulla a che fare con que-

(continua a pag. 40)



Biotech

(segue da pag. 39)

sti fattori, quindi ci aspettiamo che nel lungo periodo il settore sia trainato dai fondamentali, uno scenario già in parte manifestato nella prima metà di quest'anno». In particolare dall'ampio tasso di esigenze mediche rimaste insoddisfatte, dall'innovazione, il vero punto fondamentale per le aziende del settore e per la società, e dal fattore costi. Quanto al primo fattore, Michielssens, ha notato come ad esempio permangano oltre 7 mila malattie rare, tema al quale si aggancia quello dell'invecchiamento della popolazione e delle malattie ad esso collegate.

Quanto al fattore costi, collegato all'innovazione, è che «le soluzioni innovative dovrebbero essere collocate sul mercato a un prezzo adeguato». Il tema «è stato per lungo tempo oggetto di dibattito e ha causato un certo grado di pressione sul settore» ma «in realtà, i farmaci innovativi e di buona qualità continuano a vantare un discreto potere monopolistico di fissare i prezzi, e ci aspettiamo che i prodotti unici che sono d'aiuto per i pazienti non cesseranno di seguire tale modello» ha aggiunto Michielssens. Il dibattito sui costi sanitari in relazione ai farmaci «sta prendendo una nuova direzione», ha spiegato Tazio Storni, gestore dei fondi Pictet Biotech R e Pictet Biotech HR, aggiungendo che «il sistema di rimborsi basato sul valore è già utilizzato in alcuni Paesi

e ora è richiesto da più voci anche in Usa, il principale mercato dei farmaci con ricetta». La necessità sarebbe quindi quella che governo, autorità di controllo, assicuratori e operatori del settore trovino un compromesso per gestire in modo efficiente i costi dei farmaci senza frenare l'innovazione. «Tale scenario rappresenta una grande opportunità per le società innovatrici non solo sul fronte scientifico ma anche in termini di business model e di offerte convenienti e all'avanguardia» ha proseguito Storni. Così, per la strategia di Candriam, «l'obiettivo principale è individuare aziende che possano fare la differenza per i pazienti e, ovviamente, al giusto prezzo per noi investitori». Il miglior premio di rischio per Michielssens, si trova «nelle aziende impegna-

te nella fase 2 dello sviluppo del farmaco, cioè che abbiano completato gli studi clinici iniziali sui pazienti, consentendoci di fare una valutazione approfondita dei farmaci che stanno sviluppando, valutando attentamente opportunità e rischi». Inoltre, «un'azienda nella fase 2 gode ancora di grande potenziale di crescita, perché molti investitori ritengono troppo rischioso investire in società ancora non approdate allo stadio commerciale». Infine, conclude Storni, bisognerà selezionare società «con ottime capacità d'innovazione e una forte visione strategica», una scelta «fondamentale per offrire maggiore valore a tutti gli stakeholder, guardando quindi a elementi come gravità delle esigenze cliniche insoddisfatte e accessibilità dei farmaci». (riproduzione riservata)

I MIGLIORI FONDI AZIONARI BIOTECH

Nome del fondo	Società di gestione	Codice Isin	Rend. a 1 anno	Rend. a 3 anni	Comm. gestione %
Selectra J. Lamarck Biotech C Cap EUR	Selectra Investments Sicav	LU1053929581	7,23%	53,35%	2,5
Candriam Eq. L Biotechnology R Cap EUR	Candriam Equities L Sicav	LU1269736838	4,43%	34,88%	0,8
ESPA Stock Biotec T EUR	Erste Sparinvest Kag	AT0000746755	3,93%	37,68%	2,16
Pictet-Biotech-R EUR	Pictet Sicav	LU0255977539	2,32%	22,36%	2,3
Zeus DNA Biotech A EUR	ZEUS Capital SICAV	LU1023363721	0,63%	23,27%	2
Pictet-Biotech-HR EUR	Pictet Sicav	LU0190162189	-3,65%	15,93%	2,3
Pharus Biotech A EUR	Pharus Sicav Lux	LU1491986011	-14,48%	-	2
Variopartner SICAV Sectoral Biotech Opps P Cap EUR	VARIOPARTNER SICAV	LU1176838347	-15,70%	26,58%	1,8

Fonte: Fida. Performance calcolate sui dati disponibili il 01/07/2019. Classi Retail, in Euro, a capitalizzazione dei proventi

GRAFICA MF MILANO FINANZA

AL TOP Sicav

Total return
12 mesi

Rating

Indice di
rischio



Azionari internazionali

MS Glb Brnd Cl A EUR	20,18	A	8,39
Fidelity Glb Divd AQ Inc EUR	17,73	C	7,32
BGF Glb Opp. CL A2 EUR	17,73	A	8,65



Azionari Europa

TSIF Pan Europ Focus I	19,58	A	10,45
Fidelity FAST Europe Y	17,18	A	9,54
AZ Fd Em Mkt Europe Cl A	13,65	C	10,13



Azionari USA

MS US Adv. A EUR	20,60	B	11,22
JPM US Grw A Dis GBP	20,43	B	12,63
UBS Lux EF Mid Caps Europe P	19,22	B	12,21



Azionari specializzati

Aberd S Brazil Eq S Cap	44,28	D	20,02
HSBC GIF Brazil Eq A (USD)	38,87	C	22,78
JPM Latin Amer Eq D (acc)-EUR	32,95	D	15,33



Bilanciati

JPM Asia Pacific Income C \$	9,97	B	5,00
JWF Balanced Fund A USD	9,45	B	6,07
Fidelity Gl. Multi Asset Tact. Mod A EUR	9,38	D	5,40



Obbligazionari

HSBC GIF Brazil Bond A	20,51	D	12,85
Pictet Latin Amer Loc Curr Dbt- Cap	16,66	C	10,22
Aberd S Brazil Bond I Cap	15,81	D	11,06



Monetari

UBS (Lux) MTBF USD B	4,86	B	0,84
CH Liquidity US Dollar-Med L	4,35	E	5,46
Nordea 1 Balan. Inc BP EUR	4,23	□	1,77



Flessibili

JPM Tot Em Mkts Inc A	13,00	B	6,27
AZ F.1 Ass Dynam A	12,19	C	6,70
SISF Global Em Mkt Opp C EUR	9,67	B	9,32

